

PROGETTO "DON MILANI" DOFINE' (ALTA ARTIBONITE HAITI)

Luogo

Dofiné, Katien (Artibonite); Fondol (Ovest); Marrouge (Nord Ovest)

Referente locale

Jean Bonnèlus, direttore esecutivo di FDDPA

Data inizio progetto

1993

Costo annuo

20.000 €

Reti di riferimento

Padova – Battaglia Terme - Isola Vicentina

Elvio Beraldin

Tel. 345 9596651

retterpadova@gmail.com



SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE IN ZONE RURALI

Il progetto "Don Milani" è iniziato nel 1993. Consisteva inizialmente nel sostenere economicamente una scuola di base a Dofiné sulle montagne dell'Alta Artibonite, una zona totalmente abbandonata dalle istituzioni statali e locali, abitata da contadini senza terra (affittuari o mezzadri), zona priva di vie di comunicazione, acqua potabile, elettricità, servizi sanitari e scolastici.

Il progetto richiesto dalla comunità di Dofinè, si proponeva di sostenere la scuola autogestita del luogo provvedendo al pagamento dei salari degli insegnanti. La scuola era sorta grazie alla convinzione e la tenacia di Dadoue Printemps, che dal 1987 in poi, progressivamente, ha coinvolto bambini, ragazzi e adulti del territorio in un lavoro di alfabetizzazione e di formazione professionale, creando nel contempo un movimento sociale e culturale che risponde alle necessità della popolazione.



I problemi che la scuola intendeva affrontare possono essere riassunti in: analfabetismo di adulti e bambini, esodo dalla terra verso le bidonville della capitale, terreni estremamente degradati dal disboscamento per la necessità di fare legna e carbone da ardere. Dall'esperienza della scuola la comunità ha acquistato forza: i contadini organizzati in FDDPA (Forza per difendere i diritti dei contadini haitiani) in questi anni sono riusciti a costruire scuole, organizzare piccole cooperative, recuperare terre al latifondismo e, soprattutto, tessere una rete di solidarietà nonostante la scarsità dei

mezzi a disposizione e la violenza del contesto in cui vivono.

Nel 2010 il grande terremoto e l'assassinio di Dadoue hanno fatto temere per il futuro delle attività dell'organizzazione, ma, grazie all'impegno dei suoi membri e in particolare di Jean Bonnelus e di Martine Mercier che si sono assunti il compito di coordinarle, le scuole di base (ora sono tre a Dofinè, Katien e Fondol) e la scuola professionale di sartoria di Marrouge continuano a funzionare: il progetto originario si è sviluppato, ora esistono una cooperativa delle donne, due centri di salute, due casse popolari, due banche di sementi, gruppi giovanili di formazione sociale ed agro-ecologica. Per avere un quadro completo di tutte le attività nate a partire dalla scuola di Dofinè, rimandiamo alla relazione "Viaggio ad Haiti 2018 di Elvio, Francesco, Marianita" (v. News e pagina Rete di Padova sul sito della Rete).

CONTESTO SOCIOPOLITICO

«La terra per i contadini haitiani è tutto: senza la terra non c'è cibo e non c'è vita, senza la terra inizia la schiavitù per le famiglie haitiane» dicono i membri di FDDPA. La terra è tutto, eppure di terra i contadini haitiani ne coltivano sempre meno. La distribuzione della proprietà, le politiche agrarie ed economiche hanno ridotto quella che era la colonia più produttiva delle Americhe sull'orlo del collasso economico ed ambientale. Dal 1804 a oggi, tra dittature e occupazioni straniere che lasciarono il posto ad altre dittature, il paese non riesce a trovare pace. E questa assenza di pace sociale ha tra le cause e gli effetti più rilevanti la distribuzione della terra. I latifondisti - i *grandons*, proprietari di terre nelle pianure irrigue - esercitano un potere incondizionato, mentre i contadini piccoli proprietari sono relegati nelle colline brulle e in continua erosione per effetto del disboscamento. Coltivare, per i contadini haitiani, significa lottare contro la siccità, la povertà del terreno, le violenze dei grandi proprietari terrieri, la concorrenza dei prodotti stranieri importati che invadono i mercati locali.

Anche i contadini della zona di Dofinè hanno perso la proprietà delle loro terre per non aver potuto saldare i debiti contratti con il *grandon* per far fronte ad un periodo di siccità o carestia.



La terra “persa” resta incolta, le famiglie perdono la loro fonte di sussistenza primaria, il tessuto locale (economico e sociale) si impoverisce. Nonostante le difficoltà, i contadini di FDDPA credono che organizzati possono cambiare le condizioni di vita. Come scrivono in un loro documento: «FDDPA chiama tutti i piccoli contadini a mobilitarsi dai quattro angoli del paese per sostenere le rivendicazioni contadine, per alzare la nostra voce e farla arrivare ai governanti, perché meritiamo i diritti dopo 203 anni.

Siamo piccoli contadini, siamo persone come tutti, noi siamo la forza che fa vivere il paese, siamo il sostegno del paese, non siamo i “tonti” come pensano nelle città. Non sono favori quelli che stiamo chiedendo, questo è ciò che ci devono e lo esigiamo dai ladroni. Noi chiediamo al governo di sedersi subito a parlare senza perdere tempo per fermare il grande sfruttamento della società».

APPROFONDIMENTI

Per saperne di più su Haiti, la sua storia, la situazione socio-economica dei contadini:

Lecture:

- Alexis Jacques Stephen, *Gli alberi musicanti*, Edizioni Lavoro, Roma 1992
- Carpentier Alejo, *Il regno di questo mondo*, Einaudi, Torino 1990
- Danticat Edwidge, *Krik? Krak!*, Baldini Castoldi, Milano 1996
- Danticat Edwidge, *Parla con la mia stessa voce*, Baldini Castoldi, Milano 1995
- Depestre René, *Hadriana in tutti i miei sogni*, Zanzibar, Milano 1991
- Depestre René, *L'albero della cuccagna*, Jaka Book, Milano 1994
- Deren Maya, *I cavalieri divini del vudù*, Est, 1997
- Diamond Jared, *Un'isola, due popoli, due storie: la Repubblica dominicana e Haiti in Collasso. Come le società scelgono di morire o vivere*, Einaudi, Torino 2005
- Dusseque Micheline, *Echi del Caribe*, Edizioni Lavoro, Roma 2000
- *L'isola d'acqua (Haiti: storie e musica, ferite e sogni)*, a cura di Danilo Manera, Feltrinelli, Milano 2005
- James Cyril Lionel, *I giacobini neri. La prima rivolta contro l'uomo bianco*, Derive Approdi, Roma 2006
- Laraque Paul, *La sabbia dell'esilio*, Multimedia edizioni, Salerno 1994
- Miraglio Massimo, *Se questa è vita (Antropologia della miseria. Un caso haitiano)*, Ed. Camilliane, Torino 2006
- Roumain Jacques, *Signori della rugiada*, Edizioni Lavoro, Roma 1995
- Smart Bell Madison, *Quando le anime si sollevano*, Instar Libri, 1999
- Smart Bell Madison, *Il signore dei crocevia*, Alet, Padova 2004
- Smart Bell Madison, *Il Napoleone nero*, Alet, Padova 2008
- Trouillot Lyonel, *Bicentenario*, Edizioni Lavoro, Roma 2005
- *Viva Haiti. La riconquista dell'indipendenza rubata*, a cura di Adriana Santiago, Il Margine, Trento 2014

Siti internet:

www.medialternatif.org/alterpresse

Film:

- *The Agronomist* di JONATHAN DEMME, 2003, 90 minuti
- *Fatal Assistance* di RAOUL PECK, 2013, 100 minuti
- *Goudougoudou* di FABRIZIO SCAPIN e PIETER VAN EECKE, 2011, 55'
- *Haiti: killing the dream* di JONATHAN DEMME, 1992, 60 minuti
- *Haiti chérie* di CLAUDIO DEL PUNTA, 2007, 99 minuti

NOTIZIE E ATTIVITÀ DEL GRUPPO RETE LOCALE

Le Reti di Padova, Battaglia Terme e Isola Vicentina sono gruppi che si riuniscono periodicamente. Oltre a sostenere il progetto Dofiné - mantenendo costanti relazioni con il referente haitiano, visitando periodicamente le località dove FDDPA opera e invitando più volte responsabili e membri e altri membri dell'organizzazione in Italia - sono state attivate altre iniziative complementari coinvolgendo anche persone e gruppi esterni alla Rete per borse di studio, microcredito alle donne, sostegno alle banche sementi, corsi di formazione su tematiche legate alla salute. L'ultima iniziativa - il Progetto Gianna - è nata per onorare la memoria di Gianna Mocellin e il suo impegno per l'educazione dei bambini e dei giovani di Haiti: ogni anno verranno inviati ai referenti della Rete ad Haiti 2000 euro per il funzionamento e il potenziamento del Centro professionale "Giovanna Mocellin" e le scuole d'infanzia delle comunità della montagna "Gianna bambini".

Esistono alcune pubblicazioni relative al progetto Don Lorenzo Milani, curate dalla Rete di Padova:

- Dofiné, una comunità che cresce (diario di viaggio), agosto 1998
- *Viaggio ad Haiti*, Padova 2009
- Marianita De Ambrogio, *Dadoué Printemps. In cammino verso il cambiamento*, ed. Imprimenda, Padova 2014